



RASSEGNA CARTACEA

QN - Il Resto del Carlino - Speciale Arte Fiera - Nazionale
Domenica 20 Gennaio 2019

QN - Il Resto del Carlino - Speciale Arte Fiera - Bologna
Giovedì 31 Gennaio 2019

RASSEGNA ONLINE

orlandomagazine.it

BOLOGNA EROTICA, EVA ROBIN'S MADRINA DI ERO-TIC
17 Gennaio 2019 - Paolo Pazzi

themammothreflex.com

Ero-tic torna a Bologna e esplora l'erotismo con le fotografie
By The Mammoth's Reflex - Gen 30, 2019
Bologna Art City 2019. Le tappe obbligatorie per chi ama la fotografia
By Frank Gozzi - Gen 27, 2019

marieclaire.com

Sesso superstar a Bologna con la sexy mostra ERO-TIC 2
di Germano D'Acquisto - 31/01/2019

ilgiornaleoff.it

"Ero-Tic II": perché l'eros è una faccenda complessa...
Di Giulia Rosi - 05/02/2019

Ero-Tic, atto secondo

In mostra anche fotografie

Rufoism protagonista da Menomale e al Fondantico



BOLIGNA

DOPO il successo della prima edizione, *Ero-Tic* torna a Bologna dove tutto è iniziato, durante Arte Fiera. Da segnarsi in agenda, c'è il 30 gennaio, data di inizio della mostra che si può visitare fino al 3 febbraio da Menomale, in via de' Pepoli 1a. *Ero-Tic* nasce da un'idea di Alberto Cassano, realizzata da quattro artisti che si sono ritrovati intorno all'intrigante e difficile sfida di rappresentare il sentimento dell'amore e l'irresistibile impulso della passione. Nel 2018 è stato pubblicato un catalogo edito dalla casa editrice emuse con testi del critico Michele Tavola. La mostra collettiva ha anche varcato i confini nazionali prendendo parte alla *London Art Week* in collaborazione con Fondantico di Tiziana Sassoli. Inoltre, lo scorso novembre alcune opere sono state esposte alla galleria Quason Mark di Milano.

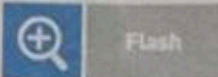
PER QUESTO 2019 non mancano le novità. A *Ero-Tic 2* gli spettatori troveranno i nuovi lavori di Daniela Novello, Patrizia Novello, *Rufoism* (all'anagrafe Marco Perini) e Nicola Villa. Le opere sono nate da una costante ricerca artistica sull'immaginario erotico. Inoltre, quest'anno c'è la nuova sezione *Ero-click*, interamente dedicata al mezzo fotografico: ospite di questo progetto è *Anomus* di Gabriele Corni, che «fotografa corpi avvinghiati in un amplesso carnale» spiega Claudio Composti, ma che travalicano l'atto stesso per fondersi e perdersi in un incontro animico. Sempre in questa sezione rientrano anche gli scatti di Ennio D'Altri che ritraggono Eva Robin's, ospite d'eccezione. Esposte anche le opere di Alessandro Giusberti, Kevin Jackson, Madame Moustache, Luisa Turiani, invitati dagli artisti della prima edizione a condividere spazi e intenti. Invariata, invece, la formula che vede diversi *Dis* - tra cui Katta, Marzio, *Girlfriends* in a Conna e la stessa Eva Robin's - accompagnare con un'accurata

selezione musicale le opere in mostra.

MA RUFOISM - segnalato nel 2011 fra gli artisti emergenti su *Art Journal* - sarà protagonista anche di un'altra mostra. Spostandosi alla galleria Fondantico di Tiziana Sassoli, infatti, nella prestigiosa sede di Casa Pepoli Bentivoglio in via de' Pepoli 6/e a Bologna, dall'1 al 5 febbraio è in programma *Da Peroni a Rufoism: fantasmi felini*. L'allestimento, curato da Edoardo Barattini, ospiterà circa 20 opere dell'artista lombardo, tra disegni e olii su tela. Classe 1970, originario di Gattorna bolognese d'adozione, Rufoism, ha fatto del capoluogo emiliano il suo nido creativo. Le sue opere sono state esposte in celebri gallerie e teatri nazionali, in particolare del Nord Italia, tra Milano,

OSPITE SPECIALE
Eva Robin's negli scatti di Ennio D'Altri e in veste di dj

Bologna e Como. La storica e critica d'arte contemporanea Chiara Gatti ha individuato nel "randagismo" che pervade l'opera di Rufoism la chiave interpretativa delle creazioni e dell'estetica dell'artista. «Tutto nella pittura di Rufoism è randagio. In primo luogo, l'autore stesso. Che sfugge a ogni classificazione. È un ramming dell'arte, insoddisfatto alle regole di uno stile codificato. Dipinge come un informale soggetti figurativi con toni surreali in situazioni underground». Con questa mostra Rufoism rafforza così il suo legame con Fondantico iniziato nel 2018 con la collettiva *Egretta Decadentismo. Ermeneutica di un parassitismo contemporaneo* e proseguito con l'esposizione a Londra in occasione dell'ultima edizione estiva della *London Art Week*.
Info: La mostra *Da Peroni a Rufoism: fantasmi felini* sarà inaugurata il 1° febbraio 2019 alle 17.



Seconda edizione

Ero-Tic si può visitare dal 30 gennaio (opening dalle 18) al 3 febbraio in via de' Pepoli 1/a dalle 17 alle 24



ESPOSTE

A lato, l'opera di Rufoism 'Ti abbraccerò dopo tutti gli altri'. Nella foto a sinistra, Eva Robin's in uno scatto di Ennio D'Altri in via de' Pepoli

C'È ANEMOS DI CORNI, D'ALTRI RITRAE EVA ROBIN'S
ESPONGONO DANIELA NOVELLO, PATRIZIA NOVELLO,
RUFOISM (MARCO PERRONI) E NICOLA VILLA
SEZIONE DEDICATA ALLA FOTOGRAFIA: ECCO ERO-CLICK



Eva Robin's
in uno scatto
di Ennio
D'Altri.
Robin's
è l'ospite
di eccezione
di Ero-Tic 2,
sarà
impegnata
anche
come dj

MENOMALE, VIA DE' PEPOLI

Ero-Tic 2 e la vena poetica dell'erotismo Opere, scatti e musica in sottofondo

ERO-TIC, ovvero tic erotico. «L'obiettivo è descrivere l'erotismo a tutto tondo, da ogni angolo visuale, con una vena poetica e mai volgare» dice l'ideatore Alberto Cassano. Ma perché tic? «Perché parliamo di qualcosa che non si può controllare, governare. Proprio come un tic, appunto» continua Cassano.

E così, dopo il successo della prima edizione, *Ero-Tic* torna a Bologna, lì dove tutto è iniziato, per Arte Fiera. Quattro artisti si sono ritrovati intorno alla sfida di rappresentare il sentimento dell'amore e l'irresistibile impulso della passione. Per dare vita a *Ero-Tic 2*, con i nuovi lavori di Daniela Novello, Patrizia Novello, Rufoism (Marco Perroni) e Nicola Villa che saranno in mostra fino al 3 febbraio da Menomale, Via de' Pepoli 1/a. «Tra le opere – continua Cassano – c'è un filo conduttore: sono nate da una comune ricerca artistica sull'immaginario erotico». Spicca una nuova sezione,

Ero-Click, interamente dedicata alla fotografia, con il progetto *Anemos* di Gabriele Corni.

SEMPRE nella sezione *Ero-Click*, ecco gli scatti di Ennio D'Altri che ritraggono Eva Robin's, ospite d'eccezione dell'evento. Saranno esposte anche alcune opere di Kevin Jackson, Madame Moustache, Luisa Turuani, Alessandro Giusberti. «Proponiamo qualcosa di diverso, anche nella formula, nell'ambito di Arte Fiera. Siamo convinti – ammette Cassano – che il pubblico apprezzerà». Ci saranno diversi dj, tra cui Katta, Marzio, *Girlfriends in a Coma* e la stessa Eva Robin's, ad accompagnare le opere in mostra con una selezione musicale. Rufoism sarà protagonista anche di un'altra mostra – *Da Perroni a Rufoism: fantasmi felsinei* – alla galleria Fondantico di Tiziana Sassoli, nella sede di Casa Pepoli Bentivoglio in via de' Pepoli 6/e, da domani al 5 febbraio.

http://www.orlandomagazine.it/2019/01/17/bologna-erotica-eva-robins-madrina-di-ero-tic/?fbclid=IwAR2sZp_DpzbKybjBG1NVY2ZGmxmpEUP5jRoxVbu7zvkiTLe6ssO9HVc0LjI

BOLOGNA EROTICA, EVA ROBIN'S MADRINA DI ERO-TIC
17 Gennaio 2019 Paolo Pazzi

Dopo la fortunata prima edizione dell'anno scorso, allo spazio Menomale di Via de' Pepoli 1/A si svolgerà la tanto attesa seconda edizione di Ero-tic, ideata da Alberto Cassano. L'esposizione ha per argomento il rapporto tra arte e erotismo, con nomi di artisti del calibro di Daniela e Patrizia Novello, Marco Perroni (Rufism), Nicola Villa e un'ampia sezione dedicata alla fotografia intitolata Ero-click dove all'interno vi è il progetto di arte interattiva di Gabriele Corni intitolata Anemos. La mostra inizia il 31 gennaio alle 18.00 per finire il 3 febbraio alle 24.

Nella sezione fotografia, Ennio d'Altri espone le foto di Eva Robin's nella foto Promenade.

All'interno di questo evento vi sarà tutta una serie di incursioni di noti artisti che produrranno interventi sul tema. La madrina della manifestazione, a cui abbiamo chiesto qual'è il senso di Ero-tic ci risponde:

“Questo evento non lascia l'amaro del post coitum. Così l'arte leva l'ordinario a straordinario. Orifizi che danno piaceri straordinari, scappatelle genitali che non subiscono col pennello il declino ghiandolare di uomini e donne generati per un rapido consumo... perchè il piacere ci uccide per spasso”

Con queste premesse è impossibile non sentire il bisogno di essere partecipi a questa kermesse.

themammothreflex.com

https://www.themammothreflex.com/around/2019/01/30/erotic-bologna-fotografia/?fbclid=IwAR0GX7iuOFr0CIL4KdD7_YjXs2JGgFGXMN--cZoRC1bjvN0KXSvNihKVM2Q

**Ero-tic torna a Bologna e esplora l'erotismo con le fotografie
By The Mammoth's Reflex - Gen 30, 2019**

Dopo il successo della prima edizione ERO-TIC torna a Bologna dove tutto è iniziato, nella settimana più interessante per l'arte in città, in concomitanza con [Arte Fiera](#)

ERO-TIC è un'idea di Alberto Cassano, realizzata da quattro artisti che si sono ritrovati intorno all'intrigante e difficile sfida di rappresentare il sentimento dell'amore e l'irresistibile impulso della passione.

Nel corso del 2018 è stato pubblicato un [catalogo edito da emuse](#) con testi del critico Michele Tavola. La mostra collettiva ha inoltre preso parte alla London Art Week in collaborazione con Fondantico di Tiziana Sassoli e nel mese di Novembre le opere degli artisti insieme a un'edizione in versione limitata del catalogo sono state esposte presso la galleria Question Mark di Milano.

Ero-tic 2: una sezione dedicata alla fotografia

Per ERO-TIC 2 nuovi lavori di Daniela Novello, Patrizia Novello, RUFOISM (Marco Perroni) e Nicola Villa nati da una comune ricerca artistica sull'immaginario erotico saranno in mostra dal 30 gennaio al 3 febbraio da Menomale, via de' Pepoli 1/a.

La seconda edizione prevede alcune novità. Innanzitutto una nuova sezione ERO-CLICK interamente dedicata al mezzo fotografico. In mostra il progetto *Ànemos* di Gabriele Corni che "fotografa corpi avvinghiati in un amplesso carnale, ma che travalicano l'atto stesso per fondersi e perdersi in un incontro animico" (Claudio Composti). Il progetto è aperto a coppie di tutte le etnie ed età, amanti, madri e figli, fratelli e amici intimi che potranno prendere informazioni sulla partecipazione in occasione della mostra.

Sempre nella sezione ERO-CLICK gli scatti di Ennio D'Altri che ritraggono Eva Robin's, ospite d'eccezione.

Saranno infine esposte alcune opere di Kevin Jackson, Madame Moustache, Luisa Turuani, Alessandro Giusberti, invitati dagli artisti della prima edizione a condividere spazi e intenti. Invariata la formula che vede diversi DJs, tra cui Katta, Marzio, Girlfriends in a Coma e la stessa Eva Robin's, accompagnate con un'accurata selezione musicale le opere in mostra.

https://www.themammothreflex.com/mete/2019/01/27/bologna-art-city-2019/?fbclid=IwAR2IHb4NyuaHpVRJm45sCqcfTQehQx11W-Zr5_Qk6WiHNY4h1DUokVwdSnY

**Bologna Art City 2019. Le tappe obbligatorie per chi ama la fotografia
By Frank Gozzi - Gen 27, 2019**

Dopo il successo della prima edizione ERO-TIC torna a Bologna in concomitanza con Arte Fiera. Dal 30 gennaio al 3 febbraio a Menomale, via de' Pepoli 1/a Bologna, porta in mostra nuovi lavori di Daniela Novello, Patrizia Novello, RUFOISM (Marco Perroni) e Nicola Villa, nati da una comune ricerca artistica sull'immaginario erotico. E due progetti fotografici: *Ànemos* di Gabriele Corni e ERO-CLICK con gli scatti di Ennio D'Altri che ritraggono Eva Robin's, ospite d'eccezione.

marieclaire.com

<https://www.marieclaire.com/it/lifestyle/coolmix/a26098015/erotic2-mostra-bologna-spazio-menomale/?fbclid=IwAR3gAB-QgGGP1aWMhitO-GcKdJEPyvSAF1WXiG30H19eTbwm0W9sJBsHI7o>

Sesso superstar a Bologna con la sexy mostra ERO-TIC 2

L'esposizione più pruriginosa della stagione va in scena durante Arte Fiera: allo spazio Menomale è un'invasione di opere che raccontano corpi, amplessi, piacere, seduzione e tantissimo eros.

di Germano D'Acquisto - 31/01/2019

Lo scrittore Milan Kundera lo definiva una danza. Per l'attrice Emma Thompson è il "quasi toccarsi". Parliamo dell'erotismo, vortice di passioni e istinti che da secoli e secoli ispira registi, scrittori, rockstar. Stavolta è toccato a un gruppo di artisti declinare l'eros a 360 gradi. E' il caso della mostra ERO-TIC 2, che torna a Bologna durante Arte Fiera, per una seconda lasciva edizione.

Stelle dell'esposizione, nata da un'idea di Alberto Cassano, quattro artisti che si sono ritrovati intorno all'intrigante sfida di rappresentare il sentimento dell'amore e l'irrefrenabile impulso dell'eros. Si tratta di Daniela Novello, Patrizia Novello, RUFOISM (Marco Perroni) e Nicola Villa: tutti insieme pruriginosamente saranno in mostra dal 30 gennaio al 3 febbraio allo Spazio Menomale, di via de' Pepoli 1/a.

L'edizione 2019 dell'iniziativa presenta alcune news rispetto alla stagione passata. Innanzitutto una nuova sezione ERO-CLICK tutta incentrata sulla fotografia, che ospita il progetto Ànemos di Gabriele Corni che "ritrae corpi avvinghiati in un amplesso carnale, ma che travalicano l'atto stesso per fondersi e perdersi in un incontro animico", parola del curatore e gallerista Claudio Composti. Il progetto è aperto a coppie di tutte le etnie ed età, amanti, madri e figli, fratelli e amici intimi che potranno prendere informazioni sulla partecipazione durante i giorni della mostra.

In occasione della mostra saranno infine esposte anche opere di Ennio D'Altri (che propone una serie di ritratti di Eva Robin's), Alessandro Giusberti, Kevin Jackson, Madame Moustache, Luisa Turuani. E per chi non ne potesse più (ammesso che esista qualcuno) di carni che si avvinghiano, corpi e tonnellate di sensualità, ci si può distrarre con i dj set firmati, tra gli altri da Katta, Marzio, Girlfriends in a Coma.

“Ero-Tic II”: perché l’eros è una faccenda complessa...

Di Giulia Rosi - 05/02/2019

In una laterale di Piazza Santo Stefano, via de’ Pepoli 1/A a Bologna, quando il sole comincia a tramontare e lascia spazio alle luci dei lamponi, è possibile ricongiungersi con l’essenziale, il proprio corpo, facendosi travolgere dalle opere esposte nella mostra Ero-Tic II.

ERO-TIC è un’idea di Alberto Cassano, realizzata da quattro artisti (Daniela Novello, Patrizia Novello, Rufoism, Nicola Villa), che affronta un tema sviscerale: L’erotismo. Un tema complesso, articolato in tutte le possibili accezioni, che viene trattato per la seconda volta nel cuore bolognese. Plurime interpretazioni che, quest’anno, si sono moltiplicate, lasciando libera espressione a nuovi artisti e fotografi.

Tra le pareti delle sale, il fruitore compie un viaggio nel mondo dell’eros: dalle sue forme più introspettive nelle opere di Kevin Jackson, verso l’amore travolgente e infiammabile di Luisa Turuani; fino alle forme più plasmabili, che a tratti possono rivelare manifestazioni di odio e dolore.

Un Eros che cambia, che muta e che domina, per esempio, gli scatti di Gabriele Corni nella serie ‘Ànemos’. In ‘Movimento #3’, le figure prima si incastrano reciprocamente, dando vita a un corpo unico; poi, a tratti, si separano, tornando alla loro forma originaria. Si crea, così, un movimento continuo, in costante oscillazione e trasformazione.

Una trasformazione che appare ancora più incisiva nelle opere di Patrizia Novello. L’artista, partendo da un’esperienza personale, riporta, sulla tela, parti di SMS, scritti nel momento di separazione, e non più unione, dal proprio amato. Parole brevi ma profonde; essenziali ma forti, che, data anche la scelta cromatica così avvolgente (rosso, verde, bianco, nero), travolgono lo spettatore, facendolo sentire parte del racconto. Lo spettatore immagina, crea connessioni tra la propria esperienza e quella davanti a sé, sente la presenza corporea aleggiare nell’aria, come accade nell’opera “Somma dei piccoli spazi” di Daniela Novello. Come già introduce il titolo, l’opera si compone di oggetti, tipici di un guardaroba: una borsa, delle cravatte; a cui vengono accostate sculture in piombo. La contrapposizione tra leggerezza e pesantezza fa presagire la presenza di un corpo, che c’è e, a tratti, non c’è.

Ma che ricompare nell’opera, esposta nel lato opposto della sala, di Nicola Villa, dove viene mostrato nelle sue nudità, nella parte inferiore, e nei suoi archetipi, in quella superiore. Villa si riferisce a molteplici stilemi dell’arte: dalla fotografia erotica in epoca vittoriana, al dipinto su tela.

Un gioco di forme e materiali che torna nelle opere di RUFOISM, in cui vengono unite tecniche di lavorazione differenti. In tutti gli artisti presentati, regna, dunque, sovrana la molteplicità, rivelando, così, quella che è la vera complessità dell’eros, di come in questo conviva l’amore con l’odio, il dolore con la serenità, l’ossessione con l’indifferenza.

Da Perroni a Rufoism: fantasmi felsinei (solo show) **RUFOISM solo show a cura di Edoardo Battistini - Galleria Fondantico**

Vedere a Bologna nr 12 Gen-Feb 2019
 supplemento de Il Giornale dell'Arte nr 393 Gennaio 2019

QN - Il Resto del Carlino
 Venerdì 2 Febbraio 2019

QN - Il Resto del Carlino
 Sabato 3 Febbraio 2019

VEDERE A BOLOGNA | Le gallerie | 17


Prima il messaggio, poi il linguaggio

Dopo la monografica a Palazzo Fava la scorsa primavera, **Zhang Dalì** (nella foto) torna a Bologna nella **Galleria Fondantico** di **Tiziana Sassoli** con una trentina di sculture e dipinti esposti dal 26 gennaio al 5 febbraio. Zhang Dalì (Harbin, 1963) vive e lavora a Pechino; in oltre trent'anni ha esposto in 270 mostre in musei di tutto il mondo, tra questi il MoMA e il MET di New York, il V&A Museum di Londra, il COBRA di Amsterdam e il Beelden aan Zee de L'Aia e in numerose istituzioni in Cina, Giappone e Corea del Sud. Più di venti musei internazionali hanno inoltre arricchito le proprie collezioni con sue opere. Zhang Dalì affronta tematiche sociali come urbanizzazione e vivibilità delle metropoli, rapporto tra individuo e collettività, migrazioni dalla campagna alla città, eguaglianza dei diritti e disegualianza economica, pervasività dei nuovi media e manipolazione dell'immagine fotografica.

Sperimenta con eclettismo diversi linguaggi: pittura, fotografia, scultura, installazione e performance: «Prima penso al contenuto, al messaggio, poi al mezzo tecnico migliore per esprimerlo», afferma. Da oltre trent'anni la Galleria Fondantico è un punto di riferimento per collezionisti e appassionati italiani ed esteri. Oltre alle mostre organizzate in sede, Tiziana Sassoli partecipa a importanti appuntamenti nazionali e internazionali come la Biennale di Firenze, London Art Week e Tefaf. Numerose le opere d'arte trattate dalla galleria acquistate da musei nazionali e internazionali, fondazioni, banche, istituzioni pubbliche e private.

□ **Stella Ingno**

BOLOGNA. Galleria Fondantico di Tiziana Sassoli, lun-sab 10-13/16-19, via de' Pepoli 6/E, tel. 051/265960, artepu.bo.it, «Zhang Dalì per Fondantico» dal 26 gennaio al 5 febbraio



Randagismi di Rufoism

L'1 febbraio la **Galleria Fondantico** di **Tiziana Sassoli** inaugura la personale di **Marco Perroni**, in arte **Rufoism** (1970, nella foto «A spesso per campi»). Intitolata «**Da Perroni a Rufoism: Fantasmi Felsinei**» e curata da Edoardo Battistini, comprende una ventina tra disegni e olii su tela (fino al 15 febbraio). Già nel 2018 l'artista aveva collaborato con la galleria, partecipando alla collettiva «Esprit Decadentisme. Ermeneutica di un parranesimo contemporaneo» ed esponendo a Londra nell'ultima edizione estiva della London Art Week. La storica e critica d'arte Chiara Gatti definisce Rufoism: «Un ramingo dell'arte, insofferente alle regole di uno stile codificato. Dipinge come un informale soggetti figurativi con toni surreali in situazioni underground. E randagissimi sono pure i suoi personaggi, orde di uomini soli, chiusi nel silenzio di una sigaretta, nell'isolamento etilico di un tavolino da bar. Nel suo romanzo per vagabondi senza fissa dimora, si incontrano così comparse dell'umana esistenza, che spaventano e commuovono allo stesso tempo». Le opere di Rufoism, originario di Cantù ma bolognese d'adozione, sono state esposte in note gallerie e teatri nazionali, in numerose edizioni di ArteFiera (Bologna), Artissima (Torino) e Miart (Milano). La mostra aderisce alla Art City White Night di sabato 2 febbraio.

BOLOGNA. Galleria Fondantico, via de' Pepoli 6/E Bologna, lun-sab 10-13/16-19, tel. 051/265960, artepu.bo.it, «Da Perroni a Rufoism: Fantasmi Felsinei» dall'1 al 15 febbraio



Un 'randagio' a Fondantico

Apertura oggi fino alla mezzanotte per la White Night a Fondantico (via de' Pepoli 6/e) per la mostra 'Da Perroni a Rufoism: fantasmi felsinei' di Marco Perroni, in arte Rufoism, curata da Edoardo Battistini (rimarrà aperta fino al 15 febbraio). «Tutto nella pittura di Rufoism è randagio. In primo luogo, l'autore stesso. Che sfugge a ogni classificazione...».




Bosso e Rufoism

Visita a sorpresa ieri alla galleria Fondantico di Tiziana Sassoli di Ezio Bosso, arrivato per salutare l'artista Marco Perroni, in arte Rufoism, che sta esponendo la personale «Da Perroni a Rufoism: fantasmi felsinei» (fino al 15 febbraio). Il musicista conosce e stima Perroni e non ha perso l'occasione per visitare la mostra. A sinistra, la chiesa di Santa Lucia in via Castiglione ha montato delle porte d'oro: è il progetto «Eldorado» di Giovanni De Gara visibile fino a domani